Paolo Dagomari

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO - SETTORE SERVIZI**

**Amministrazione Finanza & Marketing – Sistemi Informativi Aziendali –**
**Relazioni Internazionali per il Marketing**
**Servizi Commerciali - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**
**Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana**

**Codice IS0011**

**via di Reggiana, 86 – 59100 Prato**
**Tel. +39 0574 639705/639795**
***Sito Web:*** ***https://www.itesdagomari.edu.it***
***E-mail:*** ***pois00600x@istruzione.it*** ***PEC:*** ***pois00600x@pec.istruzione.it***

# Documento del Consiglio di Classe della

# VB SSC

# a.s. 2022/2023

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

Paolo Dagomari

**INDICE**


**1) Analisi del contesto e bisogni del territorio**

**2) Breve profilo storico dell'Istituto**

**3) Istruzione per adulti/ Corso carcerario**

**4) Traguardi attesi in uscita**

**5) Quadro orario dell'indirizzo**

**6) Componenti del Consiglio di classe**

**7) Criteri di valutazione del profitto degli studenti**

**8) Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento**

**9) Criteri di attribuzione del credito**

**10) Presentazione della classe:**

**a) Storia del triennio in numeri**

**b) Situazione iniziale della classe**

**c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze**

**d) Interventi di recupero e potenziamento**

**Attività progettuali**

**11) PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

**12) Educazione civica: progetto PATHS + griglia valutazione educazione civica**

**13) Griglia per esame orale**

**14) Griglie di valutazione (prima e seconda prova)**

**15) Simulazioni e prove INVALSI**

**16) Orientamento in uscita**

**17) Relazione finale sulla classe**

**18) Allegati al documento: Programmi delle singole discipline e foglio firme**

# 1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

1. - una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;

2. - un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e

che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che, nel corso di più di un ventennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite

durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti.
Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dal DM 774/2019, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore previsto comprende anche attività correlate alle varie discipline svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni
Per il corso Servizi Commerciali dell'indirizzo professionale, gli stage, anche in azienda, si realizzano già dalla classe seconda.

## 2. Breve profilo storico dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) –
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) –
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il **Tecnico per i servizi socio-sanitari** con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili

- il **Tecnico della gestione aziendale** con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua". Attualmente l'Istituto dispone di una succursale denominata "Centro Ventrone" e situata a poca distanza dalla sede centrale, precisamente in via delle Gardenie 77.

## 3. Istruzione per adulti

L'offerta formativa dell'IIS "P. Dagomari" di Prato inerente l'Istruzione degli Adulti (Corsi Serali e in Sezione Distaccata presso la Casa Circondariale di Prato), riorganizzata secondo i nuovi assetti (DPR 263/12 e CM 36/14), prevede l'attivazione dei percorsi di secondo livello, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale, con la seguente articolazione

**Primo Periodo Didattico:** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio. Tale periodo si riferisce a conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari);
**Secondo Periodo Didattico:** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno dei percorsi degli Istituti Tecnici (indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing) e Professionali (indirizzo Servizi Socio-Sanitari);
**Terzo Periodo Didattico**: finalizzato all'acquisizione del Diploma di Istruzione Tecnica e del Diploma di Istruzione Professionale. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai rispettivi ordinamenti. Si conclude con un esame di Stato per il rilascio del titolo di studio conclusivo dei percorsi di istruzione tecnica, previo superamento delle prove previste.
**Il percorso di istruzione di secondo livello è progettato per Unità di Apprendimento (UDA)** intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai relativi Periodi Didattici.
Tali UDA rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso, in conformità al Patto Formativo Individuale.
I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli Istituti Tecnici e Professionali, con riferimento alle attività ed insegnamenti generali e alle singole aree di indirizzo.
I carichi orari degli studenti possono essere ulteriormente ridotti attraverso:
il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente nel sistema di istruzione e formazione (apprendimenti formali);
il riconoscimento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, familiare e sociale (apprendimenti non formali e informali);
la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20% del corrispondente monte ore complessivo.

## 3. Corso carcerario

I percorsi scolastici gestiti dall'IIS "P. Dagomari" presso la Casa Circondariale di Prato (Tecnico, indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing; Professionale, indirizzo Servizi Socio-Sanitari), iniziano a settembre, parallelamente a quelli esterni, con le medesime discipline e con le medesime modalità previste dal curriculum studiorum degli adulti, dal primo fino al quinto anno, permettendo a molti detenuti di conseguire il diploma. Grazie a questa possibilità, la cultura riesce finalmente ad entrare dove ha sempre regnato, indisturbata, l'ignoranza o un'influenza ambientale e sociale sbagliata, tenuto conto del fatto che la maggioranza dei reclusi ha avuto come unica "scuola" la strada e la delinquenza. All'interno della Casa Circondariale la scuola, quella vera, concede l'opportunità di far comprendere, attraverso nuove prospettive di vita, la possibilità di diventare una persona migliore. Chi vuole, può finalmente aprirsi ad una parte di mondo fino ad ora sconosciuta, imparando le regole del vivere nella società, acquisendo consapevolezza e responsabilità per le scelte future.

In questo contesto, l'IIS "P. Dagomari" offre una finestra attraverso cui rivedere la propria vita, mediante un percorso scolastico che si è sempre più arricchito di nuove esperienze didattiche, quale quella teatrale, che, nel corso degli anni, si è fatta spazio nel tempo del carcere e dei detenuti in un periodo scandito da continui e quotidiani riti (pasti, scuola, attività fisica, colloqui, ecc.), diventando essa stessa rito, perché è riuscita ad acquisire spazio, credibilità, utilità e riconoscibilità da parte di chi ne usufruisce. Di fatto, l'esperienza teatrale ha creato, direttamente e indirettamente, una situazione pedagogica diffusa, tanto da recuperare anche la dispersione scolastica, offrendo agli studenti meno motivati occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso proposte didattiche diverse, in modo da vivere più serenamente nell'ambiente scolastico e non solo, anche attraverso la collaborazione con l'Istituto esterno e gli studenti "regolari", che compartecipano alla crescita comune.

## 4. Traguardi attesi in uscita

## Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Competenze specifiche di indirizzo: SERVIZI SOCIO - SANITARI

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## 5. Quadro orario dell'indirizzo: servizi socio-sanitari

**Casa circondariale di Prato**

| | **Primo periodo didattico** | | **Secondo periodo didattico** | | **Terzo periodo didattico** |
|---|---|---|---|---|---|
| | **I** | **II** | **III** | **IV** | **V** |
| Lingua e Letteratura Italiana | **3** | **3** | **3** | **3** | **3** |
| Lingua Inglese | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** |
| Storia | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** |
| Diritto ed Economia | **2** | **2** | / | / | / |
| Matematica | **3** | **3** | **3** | **3** | **3** |
| Scienze Integrate | **2** | **2** | / | / | / |
| Fisica | 1 | 1 | / | / | / |
| Chimica | / | / | / | / | / |
| Scienze Umane e Sociali* | **3** | **3** | / | / | / |
| Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche* | 1(1) | 1(1) | / | / | / |
| Educazione Musicale* | 1(1) | 1 (1) | / | / | / |
| Francese | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** |
| Metodologie Operative | / | / | **2** | **2** | / |
| Igiene e Cultura Medico-sanitaria | / | / | **3** | **3** | **3** |
| Psicologia Generale ed Applicata | / | / | **3** | **3** | **3** |
| Diritto e Legislazione Sociosanitaria | | | **2** | **2** | **2** |
| Tecnica Amministrativa e Economia Sociale | / | / | 1 | 1 | **2** |
| **TOTALE** | **22** | **22** | **23** | **23** | **22** |

* Metodologie Operative in compresenza per 2 ore

## 6. Componenti del Consiglio di classe

| | |
|---|---|
| **LING.LETT.RA ITALIANA** | **CORTESE SONIA MARIA** |
| **STORIA** | **CORTESE SONIA MARIA** |
| **LINGUA STR. INGLESE** | **BALDINI LISA** |
| **LINGUA STR. FRANCESE** | **FIESOLI ELEONORA** |
| **MATEMATICA** | **PSALTIS GEORGIOS** |
| **DIRITTO E LEGISLAZIONE** | **PONTEROSSO SIMONA ERSILIA** |
| **PSICOLOGIA** | **TAVORMINA LINDA** |
| **IGIENE E CUL.MEDIC. SANITARIA** | **BORIOSI ALICE** |
| **TE.AMM. ECON. SOC.** | **VIANELLO LORENZO** |

## 7. Criteri di valutazione del profitto degli studenti

**CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE**
**DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI**

| *Voto* | *descrittori* |
|---|---|
| **1-3**<br><br>Profitto quasi nullo | a) Impegno nello studio individuale assente<br>b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe<br>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici<br>d) Non riesce a individuare i concetti-chiave<br>e) Non sa sintetizzare<br>f) Non sa rielaborare<br>g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso<br>h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci |

| | |
|---|---|
| **4**<br><br>Profitto gravemente<br><br>insufficiente | a) Impegno scarso e inadeguato<br>b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe<br>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici<br>d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave<br>e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso<br>f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze<br>g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso<br>h) Ha competenze disciplinari molto limitate |
| **5**<br><br>Profitto insufficiente | a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato<br>b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe<br>c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici<br>d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato<br>e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso<br>f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente<br>g) Ha competenze disciplinari limitate |
| **6**<br><br>Profitto sufficiente | a) Impegno nello studio regolare<br>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe<br>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici<br>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio<br>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso<br>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale<br>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente<br>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate |

| | |
|---|---|
| **7**<br><br>Profitto discreto | a) Impegno accurato nello studio individuale<br>b) Partecipazione attenta all'attività didattica<br>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà<br>d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta<br>e) Sa stabilire collegamenti pertinenti<br>f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze<br>g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente<br>h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate |
| **8**<br><br>Profitto buono | a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale<br>b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe<br>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura<br>d) Sa condurre analisi dettagliate<br>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia<br>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze<br>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci<br>h) Ha buone competenze disciplinari |
| **9**<br><br>Profitto molto buono | a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale<br>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi<br>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione<br>d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello<br>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia<br>f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze<br>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale<br>h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate |

| | |
|---|---|
| **10**<br><br>Profitto ottimo/eccellente | a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale<br>b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi<br>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione<br>d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente<br>e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia<br>f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze<br>e nel proporre critiche approfondite<br>g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa<br>h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate |

## 8. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.
La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre nel triennio alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto sul comportamento degli studenti è composto dai seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

| Voto | motivazioni |
|---|---|
| **10** | L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua. |
| **9** | L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve alle consegne scolastiche in maniera puntuale e costante. |
| **8** | Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche. |
| **7** | Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e/o di ritardi e/o non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche. |
| **6** | Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con la sospensione dall'attività scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, oppure di ritardi oppure di uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Tuttavia si riconosce un possibile miglioramento |
| **5** | Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con la sospensione dalle attività didattiche e/o con l'eventuale allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la volontà di migliorare la propria condotta. |

## 9. Criteri di attribuzione del credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella (sotto indicata) prevista dall'art. 15 del d.lgs 62/2017 alla normativa vigente che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Nell'attribuzione si terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurriculare.

## TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|---|---|---|---|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6< M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7< M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

## 10. presentazione della classe:

### a. Storia del triennio in numeri

| | N° promossi alla classe successiva | N° inseriti da altra scuola o ripetenti | Totale iniziale | N° ritirati durante l'anno |
|---|---|---|---|---|
| Classe terza | 5 | / | 6 | 1 (Non scrutinabile (art. 14, comma 7) |
| Classe quarta | 3 | / | 5 | 2 non ammessi alla classe succeviva |
| Classe quinta | / | / | 3 | / |

## b. Situazione iniziale della classe.

| **ALUNNO n°1** | Promozione alla quinta | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Disciplina** | **Voto 6** | **Voto 7** | **Voto 8** | **Voto 9/10** |
| **Italiano** | X | | | |
| **Storia** | X | | | |
| **Inglese** | | X | | |
| **Francese** | X | | | |
| **Matematica** | X | | | |
| **Igiene** | X | | | |
| **Psicologia** | | X | | |
| **Diritto** | X | | | |
| **Tec. Amm. Econ.** | X | | | |
| **Metodologie oerative** | X | | | |

| **ALUNNO n°2** | Promozione alla quinta | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Disciplina** | **Voto 6** | **Voto 7** | **Voto 8** | **Voto 9/10** |
| **Italiano** | | | X | |
| **Storia** | | X | | |
| **Inglese** | | | X | |
| **Francese** | | X | | |
| **Matematica** | | | | X |
| **Igiene** | | X | | |
| **Psicologia** | | | X | |
| **Diritto** | | | X | |
| **Tec. Amm. Econ.** | | X | | |
| **Metodologie operative** | | X | | |

| **ALUNNO n°3** | Promozione alla quinta | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Disciplina** | **Voto 6** | **Voto 7** | **Voto 8** | **Voto 9/10** |
| **Italiano** | X | | | |
| **Storia** | X | | | |
| **Inglese** | X | | | |
| **Francese** | X | | | |
| **Matematica** | X | | | |
| **Igiene** | X | | | |
| **Psicologia** | | X | | |
| **Diritto** | X | | | |
| **Tec. Amm. Econ.** | | X | | |
| **Metodologie operative** | | X | | |

## c. Obiettivi comportamentali, abilità e competenze

## Obiettivi comportamentali:

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà;

Interagire e socializzare con i compagni di classe;

Potenziare la capacità di ascolto attivo;

Saper lavorare in gruppo.

### Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;

Comprendere, analizzare ed interpretare semplici documenti, testi, tabelle, grafici;

Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;

Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

### Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.

Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;

Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;

Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;

## d. Interventi di recupero e potenziamento

Tali interventi non sono previsti nell'ambiente scolastico penitenziario.

## Attività progettuali:

**Progetto Cineforum –** il progetto prevede la visione di film attinenti a tematiche sociale e relazionali, scelti in itinere e visionati ove possibile con il videoproiettore. La visione è stata somministrata durante l'orario scolastico, in modo trasversale per tutte le classi della scuola.

## Laboratorio di tinkering: *Tinkering* con i circuiti di carta

Nella classe quinta si è svolto un laboratorio di *tinkering* per la realizzazione di circuiti elettrici di carta.

Il *tinkering* è un'attività che prevede la costruzione con materiali diversi - tecnologici e di uso comune - di oggetti tangibili, con un approccio didattico di tipo costruzionista: l'idea è infatti che la conoscenza venga costruita dai partecipanti stessi tramite l'esperienza diretta. Vengono valorizzati la sperimentazione personale, l'osservazione del lavoro degli altri come fonte di ispirazione e di apprendimento tra pari, un approccio per tentativi e l'apprendimento attraverso l'errore.

Un circuito di carta è un circuito elettrico, semplice ma perfettamente funzionante, costruito su un cartoncino o un foglio di carta, usando nastro conduttivo (di rame), led da 3 o 5 mm, una pila a bottone da 3 Volte e una certa creatività.

Dopo una prima generale introduzione e presentazione sull'INAF e sull'astrofisica e un ragionamento in grande gruppo (e prove individuali) per capire il funzionamento di un circuito (corrente elettrica, pila, polarità della batteria e del led, collegamenti …) gli studenti hanno scelto e progettato il circuito. Potevano scegliere se realizzare un circuito per accendere una costellazione di stelle-led (il Grande Carro o un'altra a scelta, considerando che le costellazioni non sono oggetti reali, ma stelle fisicamente scollegate e lontane, che però appaiono vicine proiettate sulla volta celeste) o anche un circuito non astronomico, significativo per lo studente. Alcune persone hanno scelto la costellazione, molti invece si sono dedicati alla costruzione di un biglietto di auguri o di un messaggio luminoso per qualche persona cara o familiare.

Tutti hanno realizzato con soddisfazione il loro circuito di carta. Anche se costruire il circuito di base di per sé è abbastanza semplice, questa attività consente di mettersi in gioco, risolvendo un problema significativo per lo studente, lo sviluppo di competenze trasversali e il superamento di pregiudizi sulla possibilità di essere coinvolti in materie STEM.

**Corso di primo soccorso** – (orario attività scolastiche, trasversale per tutte le classi). Prevede una giornata di corso con professionisti esterni, che somministreranno materiali e faranno sperimentare le tecniche di primo soccorso

## 11. PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Tali interventi non sono previsti nell'ambiente scolastico penitenziario.

## 12. Educazione Civica: progetto PATHS

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. In riferimento ai nuclei tematici previsti dalle Linee guida e alle loro possibili declinazioni, la classe ha partecipato al progetto PATHS.

## Percorso sperimentale di "Sviluppo del pensiero critico".

Con riferimento alle note DRTO n. 7531/2022 e DRTO n. 3119/2022, e in relazione al Protocollo di Intesa siglato fra l'USR per la Toscana e l'Indire, è stata avviata la sperimentazione negli istituti tecnici e professionali riguardo all'uso della filosofia per affrontare criticamente varie questioni e fenomeni nell'ambito dell'Educazione civica. La sperimentazione, promossa da Indire, coinvolge le scuole della Toscana e di altre regioni italiane quali Molise, Piemonte e Trentino-Alto Adige per un totale di 24 scuole.
Il percorso, si pone in continuità con le proposte sostenute dagli Orientamenti per l'apprendimento della filosofia nella società della conoscenza, il Documento del MIUR del 2017, secondo cui acquisire la capacità di domandare e di riflettere in modo logico e critico, grazie agli apporti della filosofia, diventa fondamentale per ogni studente degli istituti tecnici e professionali per una crescita di tipo personale, nonché per l'inserimento nell'attuale mondo del lavoro.
Nello specifico, l'obiettivo per il biennio sarà "riflettere sui concetti di identità", per il terzo anno "interrogarsi sulla conoscenza", per il quarto "capire il valore dell'etica", per il quinto "riconoscere il ruolo della riflessione politica". Il progetto, che andrà a sovrapporsi all'insegnamento dell'Educazione civica, prevede un minimo di 24 ore e un massimo di 33 che andranno distribuite tra i Docenti del Consiglio di Classe e che si svolgeranno nel periodo che va da novembre 2022 a maggio 2023.
Il progetto, che ha visto coinvolte tutte le classi della sezione carceraria, per quanto concerne la classe quinta ha avuto come tema di sviluppo **"Il problema della libertà e del potere nello stato"**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

Paolo Dagomari

**TABELLA RIASSUNTIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA PER PROGETTO PATHS**

| MATERIA | ARGOMENTO | ORE |
|---|---|---|
| PSICOLOGIA | Il Giusnaturalismo: differenza tra diritto naturale e diritto positivo. L'esistenza di diritti innati nella "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino". Il contesto storico e le leggi naturali fondamentali secondo Grozio..<br>Gli elementi comuni del giusnaturalismo moderno: la laicizzazione del diritto con particolare riguardo alla differenza tra i concetti di reato e peccato. Il contrattualismo: la nascita dello stato come prodotto di un patto sociale. L'ipotesi dello stato di natura.<br>Thomas Hobbes e l'approdo all'assolutismo monarchico<br>Lettura di brani tratti dal Leviatano di Hobbes. Presentazione attività da svolgere atta a mettere in evidenza, attraverso il frontespizio del Leviatano, l'idea di Stato teorizzato da Hobbes, il rapporto tra potere e paura e quello tra odio e paura.<br>John Locke: la natura dell'uomo e i tre diritti fondamentali. La funzione del contratto sociale. Il governo dello Stato, la divisione dei poteri e il diritto di resistenza. Lettura di brani su: la proprietà privata, la divisione dei poteri e sulla tolleranza e i suoi limiti.<br>Svolgimento attività su Locke dal titolo "Viaggio nel tempo….Un giorno ordinario nello stato di natura secondo Locke" | 8 |
| FRANCESE | Durante le due ore di lezione, gli studenti sono partiti da una mappa concettuale sui simboli dell'Unione Europea (la devise, l'ode à la joie, la monnaie unique, le drapeau européen, la journée de l'Europe) per introdurre questo organismo internazionale. I simboli sono stati visti nel dettaglio con tratti storici e culturali. Successivamente, l'attenzione è stata data ai paesi che compongono l'Unione Europea: gli alunni hanno svolto un'attività pratica di associazione paese-capitale per ogni nazione facente parte dell'organismo. Infine, la classe ha fatto una lettura sui valori europei (dignité humaine, égalité, liberté, état de droit, démocratie, droits de l'homme) e ha dibattuto sulla seguente questione: questi valori nella quotidianità vengono rispettati? Perché sì/no? Quali sono degli esempi concreti? | 2 |
| MATEMATICA | La guerra fredda ieri e oggi: L'incidente d'equinozio d'autunno, (Visione di due documentari sulla storia vera di Stanislav Petrov)<br>Autocrazie d'ieri e di oggi: Die Welle (L'onda), Gansel D., 2008<br>Attività sul materiale visionato | 7 |
| INGLESE | The Political System in the Uk<br>Lettura e traduzione di un brano sul sistema politico nel Regno Unito, in particolare il ruolo del Primo Ministro e della Monarchia. Brainstorming sull'articolo letto.<br>Attività di verifica sulla lezione precedente in modalità test a crocette. | 3 |
| DIRITTO | "libertà e autorità: dallo Stato assoluto a quello democratico".<br>Analisi del concetto di libertà nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino e confronto con alcuni articoli di tale testo con la nostra Costituzione repubblicana (in particolare, gli artt. 3, 13, 21 e 42 Cost.). | 4 |

La valutazione – periodica e finale (come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) – è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (cfr. Allegato C al D.M. n. 35/2020).

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
# "PAOLO DAGOMARI"
# SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI
# via di Reggiana, 86 - Prato

Paolo Dagomari

## Griglie educazione civica

ISIS P. DAGOMARI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A. S. 2020 - 2023

**COSTITUZIONE E LEGALITA'**

| | | LIVELLI DI COMPETENZA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IN FASE DI ACQUISIZIONE | | DI BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO | |
| | | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | **C R I T E R I** | INSUFFICIENTE | MEDIOCRE | SUFFICIENTE | DISCRETO | BUONO | OTTIMO | ECCELLENTE |
| **C O N O S C E N Z E** | **Conoscere le regole fondamentali ed i principi che sono alla base della pacifica convivenza e del corretto vivere civile in classe, a scuola ed in ogni contesto sociale . Conoscere il valore della legalità e della cittadinanza attiva e della solidarietà. Conoscere il sistema istituzionale italiano e degli Enti sovranazionali.** | Le conoscenze sono episodiche e poco organizzate. Lo studente solo se guidato e in rari casi coglie il valore dei temi trattati. | Le conoscenze sono minime. Lo studente solo se guidato e in alcuni casi coglie l'importanza dei temi trattati e formula risposte argomentate. | Le conoscenze sono essenziali. Lo studente se opportunamente guidato partecipa al dibattito culturale e formula risposte argomentate. | Le conoscenze sono sufficientemente consolidate e partecipa spesso in modo autonomo al dibattito culturale con interventi argomentati. | Le conoscenze sono solide e ben organizzate e lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi appropriati. | Le conoscenze sono complete e ben organizzate. Lo studente partecipa al dibattito culturale di cui apprezza il valore con interventi originali. | Le conoscenze sono complete organizzate e consolidate. Lo studente partecipa al dibattito culturale con contributi personali e proposte motivate. |
| **A B I L I T A'** | **Comprendere il valore del proprio ruolo nell'esercizio dei diritti e nell'osservanza degli obblighi in classe, a scuola ed in ogni contesto istituzionale e sociale. Comprendere le tematiche che stanno alla base -quali assi portanti- della Carta Costituzionale Italiana.** | Lo studente ha scarsa contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non comprende le tematiche della Costituzione. | Lo studente ha una limitata contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Non coglie appieno le tematiche della Costituzione. | Lo studente ha contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie, con qualche limite, le tematiche della Costituzione. | Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie appieno il valore delle tematiche della Costituzione | Lo studente è ben consapevole dei diritti e doveri del suo ruolo. Coglie e valorizza appieno le tematiche della Costituzione | Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. ha padronanza circa le tematiche della Costituzione. | Lo studente ha piena contezza dei diritti e doveri del suo ruolo. Ha assoluta padronanza delle tematiche della Costituzione |
| **A T T E G G I A M E N T I** | **Promuovere in ogni contesto e con ogni mezzo i principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile e della solidarietà. Partecipare alla vita sociale ed istituzionale, anche all'interno del contesto scolastico, ispirando e uniformando il proprio atteggiamento ai principi di pacifica convivenza e del corretto vivere civile e sociale.** | Lo studente non mostra alcun genere di interesse e/o partecipazione per i temi della Costituzione. Non partecipa ad alcuna attività a sostegno della legalità o solidarietà. | Lo studente dimostra un limitato e generico interesse e/o partecipazioni per i temi della Costituzione. Solo se indirizzato, aderisce ad iniziative di legalità o di solidarietà. | Lo studente dimostra un sostanziale e generale interesse per i temi della Costituzione. Ispira la propria condotta anche quotidiana ai principi di legalità e solidarietà. | Lo studente dimostra concreto e convinto interesse per le tematiche della Costituzione. Partecipa e sostiene iniziative concrete a sostegno della legalità e della solidarietà. | Lo studente mostra convinto e meditato interesse per le tematiche della Costituzione e partecipa al dibattito culturale . Propone iniziative a sostegno della legalità e solidarietà. | Lo studente mostra un profondo e convinto interesse per le tematiche Costituzionali. Partecipa in modo costruttivo al dibattito culturale. Promuove iniziative di Delega, legalità e solidarietà. | Lo studente ha un sentito e motivato interesse per le tematiche Costituzionali. Promuove il relativo dibattito culturale. Promuove iniziative di Delega, legalità e solidarietà. |

**IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI**

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
# "PAOLO DAGOMARI"
# SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI
# via di Reggiana, 86 - Prato

Paolo Dagomari

**ISIS P. DAGOMARI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2021-2023**

SVILUPPO SOSTENIBILE

| | | LIVELLI DI COMPETENZA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IN FASE DI ACQUISIZIONE | | DI BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO | |
| | | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | CRITERI | INSUFFICIENTE | MEDIOCRE | SUFFICIENTE | DISCRETO | BUONO | OTTIMO | ECCELLENTE |
| CONOSCENZE | Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile. Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi. | Ha conoscenze frammentarie e non consolidate. Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto. | Ha conoscenze limitate e poco organizzate. Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto. | Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto. | Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto | Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto. | Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto. | Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto. |
| ABILITA' | Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità. | Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo. | In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo. | In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo. | Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo. | Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione. | Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate. | Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate. |
| ATTEGGIAMENTI | Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani. Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale. Adottare comportamenti che favoriscano la coesione all'interno della comunità scolastica. | Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà. | Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità Ha limitata sensibilità per la solidarietà. | Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà. | Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà. | Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la la sostenibilità e la solidarietà. e agisce in modo coerente e convinto. | Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato. | Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza. |

**IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI**

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
# "PAOLO DAGOMARI"
# SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI
# via di Reggiana, 86 - Prato

**ISIS P. DAGOMARI - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A. S. 2021 - 2023**

CITTADINANZA DIGITALE

| | | LIVELLI DI COMPETENZA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | IN FASE DI ACQUISIZIONE | | DI BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO | |
| | | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| | CRITERI | INSUFFICIENTE | MEDIOCRE | SUFFICIENTE | DISCRETO | BUONO | OTTIMO | ECCELLENTE |
| CONOSCE | **Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.** | Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate,recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente. | Lo studente ha conoscenze della disciplina minime,organizzate e strutturate limitatamente, che repera solo con l'aiuto del docente. | Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente. | Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che repera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente | Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate,organizzate che recupera in autonomia,che usa da solo anche nel vissuto quotidiano. | Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano. | Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera,usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano |
| ABILITA' | **Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali. Saper acquisire, gestire e condividere informazioni e dati garantendo massima protezione e riservatezza per sé e per gli altri. Saper prevenire ed evitare i rischi di Cyberbullismo e Cyberstalking.** | L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema. | L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la identità digitale propria e altrui. Non coglie i rischi di sistema. | L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema. | L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza Conosce bene i rischi. | L'alunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy,della riservatezza e sicurezza dati. Sa beni i rischi. | L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi. | L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza,dati e gestione rischi |
| ATTEGGIAMENTI | **Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy. Esercitare i principi di cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che governano la vita democratica del Paese.** | Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy.Se,assistito,in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale. | Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della privacy propria e altrui. Assistito,attua i principi di cittadinza digitale | Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale. | Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale. | Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale. | Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privavy e riservatezza propria e altrui.Attua i principi di cittadinanza digitale. | Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale.Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale. |

**IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI**

# 13. Griglia per esame orale:
# Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| **Punteggio totale della prova** | | | | |

# 14.Griglie di valutazione (prima e seconda prova)

**I.I. S Paolo Dagomari PRATO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse e non puntuali | del tutto confuse e non puntuali |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Coesione e coerenza testuale** | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa; corretto | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | ottime | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | rilevanti e corrette | nel complesso rilevanti e corrette | parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** | | | | | |
| **INDICATORI SPECIFICI** | **DESCRITTORI (MAX 40 pt)** | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)** | completo | adeguato | parziale/incompleto | scarso | assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici** | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)** | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| **Interpretazione corretta e articolata del testo** | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** | | | | | |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
# "PAOLO DAGOMARI"
# SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI
# via di Reggiana, 86 - Prato

Paolo Dagomari

**I.I. S Paolo Dagomari PRATO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | 10<br>efficaci e puntuali | 8<br>nel complesso efficaci e puntuali | 6<br>parzialmente efficaci e poco puntuali | 4<br>confuse e non puntuali | 2<br>del tutto confuse e non puntuali |
| **Coesione e coerenza testuale** | 10<br>complete | 8<br>adeguate | 6<br>parziali | 4<br>scarse | 2<br>assenti |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | 10<br>complete | 8<br>adeguate | 6<br>parziali | 4<br>scarse | 2<br>assenti |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | 10<br>completa;<br>corretto | 8<br>adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);<br>corretto | 6<br>parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi);<br>parziale | 4<br>scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi);<br>scarso | 2<br>assente;<br>assente |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | 10<br>ottime | 8<br>adeguate | 6<br>parziali | 4<br>scarse | 2<br>assenti |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | 10<br>rilevanti e corrette | 8<br>nel complesso rilevanti e corrette | 6<br>parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette | 4<br>scarse e/o scorrette | 2<br>assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** | | | | | |
| **INDICATORI SPECIFICI** | **DESCRITTORI (MAX 40 pt)** | | | | |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** | 15<br>corretta | 12<br>nel complesso corretta | 9<br>parzialmente corretta | 6<br>scarsa e/o nel complesso scorretta | 3<br>scorretta |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti** | 15<br>efficace | 12<br>adeguata | 9<br>parziale | 6<br>scarsa | 3<br>assente |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione** | 10<br>Pienamente adeguate | 8<br>nel complesso adeguate | 6<br>parzialmente adeguate | 4<br>scarse | 2<br>del tutto inadeguate |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** | | | | | |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
# "PAOLO DAGOMARI"
# SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI
# via di Reggiana, 86 - Prato

Paolo Dagomari

**I.I. S Paolo Dagomari PRATO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

| **INDICATORI GENERALI** | **DESCRITTORI (MAX 60 pt)** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse e non puntuali | del tutto confuse e non puntuali |
| **Coesione e coerenza testuale** | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| | complete | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| | completa; corretto | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| | ottime | adeguate | parziali | scarse | assenti |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| | rilevanti e corrette | nel complesso rilevanti e corrette | parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** | | | | | |
| **INDICATORI SPECIFICI** | **DESCRITTORI (MAX 40 pt)** | | | | |
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi** | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione** | 15 | 12 | 9 | 6 | 3 |
| | presente | nel complesso presente | parziale | scarso | assente |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| | pienamente adeguate | nel complesso adeguate | parzialmente adeguate | scarse | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** | | | | | |
| **PUNTEGGIO TOTALE** | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

Paolo Dagomari

**I.I. S Paolo Dagomari PRATO**

Tabella di conversione punteggio/voto

| PUNTEGGIO IN VENTESIMI | VOTO |
|---|---|
| 20 | 10 |
| 19 | 9,50 |
| 18 | 9 |
| 17 | 8,50 |
| 16 | 8 |
| 15 | 7,50 |
| 14 | 7 |
| 13 | 6,50 |
| 12 | 6 |
| 11 | 5,50 |
| 10 | 5 |
| 9 | 4,50 |
| 8 | 4 |
| 7 | 3,50 |
| 6 | 3 |
| 5 | 2,5 |
| 4 | 2 |
| 3 | 1,50 |
| 2 | 1 |
| 1 | 0,50 |
| 0 | 0 |

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

Paolo Dagomari

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEI PUNTEGGI** | | | | |
| **ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI - CODICE IP02 INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI** | | | | |
| **DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA** | | | | |
| | | | | |
| **OBIETTIVI DELLA SECONDA PROVA** | | | | |
| **1** | | Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche ed i loro fattori di rischio. | | |
| **2** | | Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie. | | |
| **3** | | Conoscere gli stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, e a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone. | | |
| **4** | | Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità | | |

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

Paolo Dagomari

| **Indicatore $I^1$** | | | P.ti descrittore | P.ti max indicatore |
|---|---|---|---|---|
| **$I^1$** | | Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina e caratterizzanti l'indirizzo di studio. | | **5** |
| **Descrittori** | | | | |
| **$I^1$** | **$D^1$** | Analizzare la situazione in particolar modo, i bisogni, le risorse disponibili e gli obiettivi per impostare un efficace intervento tarato sui bisogni dei soggetti coinvolti. | **2** | |
| **$I^1$** | **$D^2$** | Descrivere in modo accurato la paralisi cerebro infantile, elencandone le forme cliniche, i sintomi, le possibili cause, le indagini utili per accertare la presenza di un danno cerebrale, il decorso clinico e le possibili complicazioni. | **3** | |
| | | Punteggio totalizzato $I^1$ | | |

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

Paolo Dagomari

| **Indicatore $I^2$** | | | P.ti descrittore | P.ti max indicatore |
|---|---|---|---|---|
| **$I^2$** | | Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi ed alla comprensione dei casi, delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico-pratiche utilizzate nella loro risoluzione | | **7** |
| **Descrittori** | | | | |
| **$I^2$** | **$D^1$** | Progettare un piano d'intervento che tenga conto dei bisogni sanitari, educativi, sociali, assistenziali del principale soggetto coinvolto, nel breve, nel medio e nel lungo termine. | **5** | |
| **$I^2$** | **$D^2$** | Relazionare sul percorso di presa in carico e sulle figure professionali coinvolte nelle cure riservate alle persone affette da paralisi cerebro infantile | **2** | |
| | | Punteggio totalizzato I2 | | |

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

Paolo Dagomari

| **Indicatore $I^3$** | | | P.ti descrittore | P.ti max indicatore |
|---|---|---|---|---|
| **I3** | | Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza, correttezza nell'elaborazione | | **4** |
| **Descrittori** | | | | |
| **$I^3$** | **$D^1$** | Completezza: ricchezza, ampiezza ed organicita dell'elaborato. | **2** | |
| **$I^3$** | **$D^2$** | Coerenza: attinenza dell'elaborato alla traccia fornita, sia sul piano logico che organico. Coesione e coerenza testuali | **1** | |
| **$I^3$** | **$D^3$** | Correttezza: efficacia ed organizzazione della struttura. Congruenza e precisione dei riferimenti disciplinari utilizzati per sostenere l'argomentazione. | **1** | |
| | | Punteggio totalizzato I3 | | |

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

| **Indicatore $I^4$** | | | P.ti descrittore | P.ti max indicatore |
|---|---|---|---|---|
| **$I^4$** | | Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | | **4** |
| **Descrittori** | | | | |
| **$I^4$** | **$D^1$** | Capacità di argomentazione: capacita di analisi rispetto alle questioni da trattare; Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | **1** | |
| **$I^4$** | **$D^2$** | Capacità di creare collegamenti pertinenti e debitamente motivati. | **1** | |
| **$I^4$** | **$D^3$** | Capacità di chiarezza: Capacità di sintesi, chiarezza e semplicità espositiva. Forma espressiva fluida ed efficace | **1** | |
| **$I^4$** | **$D^4$** | Utilizzo corretto del lessico: correttezza ed appropriatezza della terminologia usata nell'elaborato; | **1** | |
| | | Punteggio totalizzato I4 | | |
| | | Punti totali I1+I2+I3+I4 | | **20** |

## 15. Simulazioni e prove INVALSI

Durante l'anno sono state svolte le simulazioni relative sia alle prove scritte che a quella orale. Qui di seguito le date di svolgimento:

04/05/2023 svolgimento della simulazione della prima prova d'esame

11/05/2023 svolgimento simulazione della seconda prova d'esame

17/05/23 svolgimento simulazione della prova orale relativa alle discipline: italiano e storia, inglese e psicologia

18/05/23 svolgimento simulazione della prova orale relativa alle discipline: matematica, igiene e diritto

Svolgimento prove INVALSI: Le prove si svolgeranno nel periodo tra il 22 maggio e il 5 giugno 2023 secondo quanto indicato per gli studenti in istituti di prevenzione e pena

## 16. Orientamento in uscita

03/04/23 - incontro con la prof.ssa Susanna Dabbizzi

# 17. Relazione finale sulla classe

Il gruppo classe risulta costituito da 3 alunni, per uno di loro, nel corso dell’anno scolastico, il Consiglio di classe ha predisposto un PDP (si rimanda al fascicolo riservato) allo scopo di supportare e sostenere gli apprendimenti dello studente che ha vissuto, a causa dello stato detentivo, un lungo periodo di deprivazione culturale.
Mentre nel corso del primo quadrimestre la frequenza alle lezioni è risultata più incostante soprattutto in alcune discipline, a partire da gennaio del corrente anno, gli studenti hanno frequentato con maggiore assiduità tutte le lezioni. Va, comunque sottolineato come la frequenza alle lezioni sia molto spesso legata a questioni sia processuali che organizzative del sistema penitenziario.
Per quanto concerne l’impegno e la partecipazione, a partire dall’inizio dell’anno, il gruppo classe si è dimostrato nel complesso collaborativo e rispettoso, rispondendo in modo positivo alle attività didattiche e alle proposte educative.
L’atteggiamento positivo e propositivo del gruppo classe ha fatto sì che l’attività didattica si sia quindi svolta in modo sereno e lineare.
Sebbene differenti per età, carattere, interessi e vissuto personale gli studenti hanno dimostrato di saper condividere il percorso di studio e di lavorare solidalmente insieme per superare gli ostacoli lungo il percorso, tra i quali va rilevata la difficoltà di non avere potuto contare, se non per poche discipline, sulla continuità didattica e di essersi dovuti adattare a stili e metodi di insegnamento diversi. In particolare sono cambiati gli insegnanti di diritto, francese, psicologia, igiene ed economia sociale.
Tutta la classe ha risposto con impegno e puntualità alle sollecitazioni e alle proposte dei docenti e gli obiettivi didattici prefissati sono stati complessivamente raggiunti, naturalmente in modo differenziato tra i vari studenti e tra le varie discipline.
In linea di massima due dei tre studenti hanno maturato apprezzabili capacità di analisi e sintesi, sapendo rielaborare le conoscenze in modo personale e sapendole organizzare in adeguate strutture concettuali raggiungendo livelli di apprendimento che, in tutte le discipline, vanno dal buono all’ottimo, con uno studente che si distingue per avere raggiunto traguardi di eccellenza in matematica. L’altro studente, pur avendo mantenuto un metodo di lavoro organizzato e un impegno costante, ha raggiungono un livello di conoscenze generalmente sufficiente, evidenziando delle difficoltà nel padroneggiare il linguaggio specifico delle discipline, nell’operare collegamenti e nella rielaborazione autonoma .
Il coinvolgimento della classe nel progetto PATHS ha costituito un’ulteriore occasione di crescita e consapevolezza attraverso un percorso multidisciplinare che ha avuto come nodo di sviluppo “Il problema della libertà e del potere nello Stato”. Tale progetto è stato vissuto dagli studenti con grande entusiasmo, interesse e viva partecipazione.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

# Prof.ssa Cortese Sonia a.s. 2022/2023
# Programma svolto Lingua e Letteratura Italiana - Classe V B SSC

**UDA1: Letteratura tra Ottocento e Novecento**

Positivismo: caratteri generali. Realismo europeo.

Il Naturalismo francese. La diffusione del Naturalismo in Italia: Verismo e dintorni.

La Scapigliatura: il disordine esistenziale come sintomo del disagio.

Accenni su Carducci: il recupero della classicità a sostegno della nazione.

Giovanni Verga: biografia, profilo letterario. Lettura di alcune novelle: *Rosso Malpelo* e *La lupa*. *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

Il Simbolismo europeo: i poeti maledetti. Charles Baudelaire: il poeta della vita moderna e la lirica simbolista: *L'albatro*.

Giovani Pascoli: biografia e profilo letterario. Lettura di passi tratti da *Il fanciullino*. Analisi delle principali tematiche della sua poesia mediante la lettura delle seguenti liriche tratte da *Myricae* (*Lavandare*; *X Agosto*) e dai *Canti di Castelvecchio* (*La mia sera*, *Il gelsomino notturno*).

Cenni su Oscar Wilde e l'estetismo

Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo. Biografia e profilo letterario, con particolare attenzione alla sua visione estetizzante della vita. Lettura di alcune poesie tratte da *Alcyone* (*La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*); lettura di alcuni brani tratti da *Il piacere*.

**UDA2: Il romanzo del primo Novecento.**

La nascita del romanzo moderno europeo: Proust (*La ricerca del tempo perduto*), Kafka (*La metamorfosi*), Joyce (*Gente di Dublino* e *Ulisse*).

Pirandello: biografia e profilo letterario. Accenni sul saggio *L'umorismo*. Lettura di alcune novelle: *La patente* e *Il treno ha fischiato*. Accenni su *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*. Accenni sulla produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Così è (se vi pare)* e *Enrico IV*.

Svevo: biografia e profilo letterario. Particolare attenzione al contesto mitteleuropeo in cui si forma l'autore (Trieste, contatti con Joyce, Freud e la psicanalisi). Lettura dei passi più significativi tratti da *La Coscienza di Zeno* (*Il fumo*). Cenni sugli altri due romanzi, *Una vita* e *Senilità*, ovvero l'incapacità di vivere, tra "inettitudine" e ironia.

**UDA3: La poesia del primo Novecento.**

Accenni su Crepuscolari, futuristi e vociani. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Ungaretti: profilo letterario e biografia. Lettura di alcune poesie, tratte soprattutto da *L'Allegria* (*Veglia*, *Fratelli* e *Soldati*).

Produzione scritta: analisi del testo; sviluppo di un argomento mediante la redazione di un saggio breve, articolo di giornale; tema di storia; tema di ordine generale.

Prato, il 11/05/2023

Prof.ssa Sonia Cortese

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

## Prof.ssa Cortese Sonia a.s. 2022/2023

# Programma svolto Storia - Classe V B SSC

**UDA1: Dall'Unità d'Italia alla prima guerra mondiale**

Ripasso seconda rivoluzione industriale e della nascita della questione sociale; Ripasso della situazione italiana nel secondo Ottocento, destra e sinistra storica. Il nuovo sistema di alleanze, posizione dell'Italia all'interno della Triplice Alleanza; La Belle époque in Europa. L'età giolittiana: sviluppo industriale; politica interna tra socialisti e cattolici. L'emigrazione italiana: dall'unità al primo conflitto mondiale. La prima guerra mondiale: le origini, con particolare attenzione alle nuove modalità con cui è stata combattuto il conflitto: da guerra lampo a guerra di logoramento in trincea. Rivoluzione d'Ottobre: Lenin al potere: uscita della Russia dal primo conflitto, guerra civile, misure sociali ed economiche: dal comunismo di guerra alla Nep.

**UDA2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale**

Il primo dopoguerra in Europa e in Italia, vittoria mutilata, impresa di Fiume e biennio rosso; problematiche connesse ai trattati di pace, umiliazione della Germania.

Unione Sovietica e Stalin, situazione fino al secondo conflitto mondiale.

Nascita e avvento del Fascismo in Italia: l'omicidio Matteotti. Dalle leggi fascistissime al concordato del 1929 con la Chiesa Cattolica Apostolica di Roma. Particolare attenzione all'uso della propaganda e della violenza contro gli oppositori. Leggi razziali e sostanziale autonomia di quest'iniziativa rispetto a un presunto alibi storico che vorrebbe Mussolini costretto a questo passo dall'alleato tedesco.

Stati Uniti, tra isolazionismo e Crisi del '29: dai ruggenti anni Venti alla lunga depressione. Il *New Deal*.

Repubblica di Weimar e ascesa del Nazismo: implicazioni delle dure condizioni poste alla Germania al termine del primo conflitto mondiale e della crisi del 1929 sul successo e l'ascesa al potere di Hitler.

Il Nazismo al potere: politica interna, uso della propaganda, aggressività e ricerca di uno "spazio vitale"; incapacità delle forze democratiche europee di arginare tali ambizioni e conseguente avvicinamento all'Italia e a altri regimi europei e mondiali.

La seconda Guerra mondiale: prima fase favorevole al Nazismo, ingresso dell'Italia. Ingresso degli Stati Uniti in seguito all'attacco nipponico alla base di Pearl Harbour. Sbarco in Sicilia e conseguente caduta di Mussolini, 8 settembre 1943. Resistenza, caduta delle forze dell'Asse e resa del Giappone a seguito dell'uso della bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki. Shoah.

Prato, il 11/05/2023

Prof.ssa Sonia Cortese

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

**A.S. 2021-2022**

**CLASSE 5B SSC**

**PROGRAMMA SVOLTO DI SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)**

**DOCENTE: FIESOLI ELEONORA**

**Programma svolto**

Nel corso dell'anno le lezioni frontali si sono basate su schede grammaticali e testi fotocopiati forniti dall'insegnante e su un libro di testo relativo al settore professionale fornito dalla scuola:
- P. Revellino e altri, *Enfants, ados, adultes*. Devenir professionnel du secteur, CLITT, ISBN 9788808420343

Argomenti settoriali affrontati nel corso dell'anno scolastico:

- **Le corps humain.** L'extérieur du corps humain; L'intérieur du corps humain; Le cœur.
- **L'alimentation.** Une alimentation variée et équilibrée; La pyramide alimentaire; Le vitamines; Alimentation et phases de la vie.
- **Les besoins de base des enfants.** Les besoins fondamentaux; Les maladies infantiles. - -

**Les personnes âgées.** Vieillissement, sénescence et sénilité; L'alimentation des personnes âgées. -
**Les pathologies des personnes âgées.** Les maladies des os et des articulations; Les problèmes de vue et les troubles auditifs.
- **Les maladies graves des personnes âgées.** La maladie de Parkinson; La maladie d'Alzheimer; Les troubles cardiovasculaires; Les accidents vasculaires cérébraux.

**Educazione civica.** Nell’ambito di Educazione Civica si è trattato il tema dell’Unione Europea. Gli studenti sono partiti da una mappa concettuale sui simboli dell’Unione Europea (la devise, l’ode à la joie, la monnaie unique, le drapeau européen, la journée de l’Europe) per introdurre questo organismo internazionale. I simboli sono stati visti nel dettaglio con tratti storici e culturali. Successivamente, l’attenzione è stata data ai paesi che compongono l’Unione Europea: gli alunni hanno svolto un’attività pratica di associazione paese-capitale per ogni nazione facente parte dell’organismo. Infine, la classe ha fatto una lettura sui valori europei (dignité humaine, égalité, liberté, état de droit, démocratie, droits de l’homme) e ha dibattuto sulla seguente questione: questi valori nella quotidianità vengono rispettati? Perché sì/no? Quali sono degli esempi concreti?

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

**PROGRAMMA SVOLTO CLASSE V BSSC**

**Programma svolto Tecnica Amministrativa e Economia Sociale. Classe VB - SSC**

*UDA1: L'economia Sociale.*

I Modelli economici (Collettivismo, Liberismo, Modello Misto). L'economia sociale all'interno del modello Misto. Il Welfare State.

I soggetti dell'Economia Sociale (Pubbliche Amministrazioni, Settore Profit, Settore No-Profit). Le cooperative e gli enti del Terzo settore.

*UDA 2: Lo Stato Sociale.*

La protezione sociale. La previdenza e il sistema pensionistico. La previdenza pubblica, integrativa e individuale. L'assistenza e la sanità. Inps e Inail.

*UDA 3: La Gestione delle Risorse Umane.*

Il mercato del lavoro. Il reclutamento e la formazione. Il lavoro subordinato. Il lavoro autonomo. Le prestazioni occasionali.

La contabilità del personale. La retribuzione. L'assegno per il nucleo familiare. Le ritenute sociali. Le ritenute fiscali. La liquidazione della retribuzione. La prova, le ferie e il lavoro straordinario. La malattia, l'infortunio e i congedi parentali. Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro.

Calcolo della busta paga ed esercitazioni collettive sul procedimento per arrivare alla retribuzione netta.

Prof. Lorenzo Vianello

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

**A.S. 2022-2023**

**CLASSE 5B SSC**

# PROGRAMMA SVOLTO DI LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

**DOCENTE: SIMONA ERSILIA PONTEROSSO**

Per lo studio sono state fornite fotocopie, schemi e dispense da me preparate al fine di semplificare gli argomenti; questi sono stati accompagnati dal libro di testo "Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria", Seconda edizione, Editore CLITT, Zanichelli.

Gli argomento già svolti:

**UDA 1: L'Impresa, l'imprenditore e l'azienda**

La nozione di imprenditore (art. 2082 c.c.). Le categorie di imprenditori: la piccola impresa, l'impresa familiare e l'impresa sociale, l'impresa agricola, l'imprenditore commerciale, I collaboratori dell'imprenditore commerciale. L'azienda e i beni che la compongono. .I segni distintivi: ditta, marchio e insegna. Il marchio e la sua registrazione. La tutela della concorrenza. Opere di ingegno e invenzioni industriali.

**UDA 2: I principali contratti dell'Impresa**

La disciplina generale del contratto, in particolare: la definizione del contratto; gli elementi essenziali del contratto;gli elementi accidentali; le principali classificazioni dei contratti; le ipotesi di invalidità e la risoluzione del contratto. Contratti tipici ed atipici.Singoli contratti: la vendita, il mutuo, il leasing , l'appalto, il mandato.

**UDA 3: Le società.**

La società: elementi essenziali del contratto di società. I diversi tipi di società: società di persone e di capitali. Le società mutualistiche: società cooperative e società assicuratrici. Gli elementi caratterizzando la società cooperativa, la disciplina giuridica e i principi generali. Le cooperative sociali tipo "A" e di tipo "B".

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

**Programma da completare:**

**UDA 4: Il sistema di sicurezza sociale**

I diritti della persona e l'assistenza sociale.La riforma del terzo settore e programmazione di interventi e servizi sociali.Lineamenti di legislazione sanitaria. Le prestazioni socio-assistenziali e l'integrazione socio-sanitaria.

**Educazione civica:**

Le lezioni di educazione civica sono state articolate in due lezioni, che hanno avuto la durata ciascuna di due ore. A tal fine ho provveduto a fonire il materiale necessario (fotocopie e dispense) per lo studio degli argomenti trattati.

Sono stati affrontati i seguenti temi: "Libertà e autorità: dallo Stato assoluto a quello democratico"; "La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Confronto con alcune norme di tale testo con gli artt. 3,13, 21 e 42 della nostra Costituzione repubblicana.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

**A.S. 2021-2022**

**DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

**DOCENTE: ALICE BORIOSI**

**CLASSE 5B SSC**

## PROGRAMMA SVOLTO

Per lo studio sono state fornite fotocopie, dispense e schemi da me preparati al fine di migliorare la comprensione degli argomenti e facilitare i collegamenti; questi sono stati accompagnati dal libro di testo "Igiene e Cultura Medico Sanitaria" Vol 3, Edizioni Simone.

Gli argomenti fatti:

### UDA 1: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

Il SSN, L'accesso alle prestazioni sanitarie, i servizi sociali e socio-sanitari, l'assistenza agli anziani, concetto di rete, concetto di "salute" e "malattia".

### UDA 2: I BISOGNI SOCIO SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Concetto di bisogno, identificazione e analisi dei bisogni, metodi per la diagnosi dei bisogni, il sistema integrato degli interventi in ambito socio assistenziale (legge 328/2000), bisogni della persona anziana e dei disabili, la figura del *Caregiver (professionale e familiare)*, Servizi agli anziani (*Assistenza domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata, ADI*).

### UDA 3: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Qualifiche e competenze degli operatori socio sanitari (Legge Lorenzin del 2018), l'operatore sanitario e l'educazione alla salute, Codice Deontologico ed etica professionale degli addetti ai servizi sociosanitari, i processi comunicativi tra operatore e paziente, differenza tra dialogo e colloquio, tecnica del colloquio professionale.

### UDA 4: PIANI DI INTERVENTO SOCIO ASSISTENZIALI SU PERSONE DISABILI

I Lea, il Piano Sanitario Regionale, le Asl, la Carta dei Servizi Asl, Le disabilità: Sindrome di Down, PCI, Distrofia muscolare, le Epilessie, le Psicosi; assistenza ai soggetti disabili.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

**UDA 5: PIANI DI INTERVENTO SOCIO ASSISTENZIALI SULL'ANZIANO FRAGILE**

Servizi di assistenza all'anziano, l'invecchiamento, malattie e igiene del sistema nervoso centrale (vasculopatie cerebrali, stroke emorragico e stroke ischemico)

Programma da completare:

**UDA 5:**

Alzheimer,la demenza senile, il morbo di Parkinson, Sla, principali malattie dell'apparato cardiocircolatorio, principali malattie dell'apparato respiratorio, Disfunzioni metaboliche: il diabete.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

**A.S. 2022-2023**

**CLASSE 5B SSC**

**PROGRAMMA SVOLTO LINGUA STRANIERA INGLESE**

**DOCENTE: LISA BALDINI**

l libro di testo adottato è stato: *Ravellino, Schinardi, Tellier, Growing into old age, Skills and Competencies for Social Services Careers, CLITT*

Come integrazione al libro di testo sono state fornite letture, dispense e fotocopie.

PROGRAMMA SVOLTO:

**UDA 1 "The industrial revolution"**

Cenni sulla rivoluzione industriale nel Regno Unito, con letture e attività volte ad acquisire il lessico necessario per parlare di cambiamenti sociali, condizioni dei lavoratori e delle città fabbrica. Attraverso lo studio dell'argomento gli studenti hanno avuto l'occasione di consolidare le loro conoscenze pregresse sui tempi passati e sull'uso del passivo. Sono state svolte letture riguardanti gli effetti dell'industrializzazione: Pollution, Global Warming, the Ozone hole e Acid Rains.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie e da letture tratte dalla unit 3 del modulo 1 del libro di testo di riferimento *Growing into old age*.

**UDA 2 "The human body and common diseases"**

Come si compone il corpo umano e i principali apparati con lezioni volte a sviluppare il lessico necessario ad affrontare le tematiche delle principali malattie e disabilità. Excursus sui nomi delle principali malattie virali e influenzali in lingua straniera.

I testi di riferimento sono stati forniti dalla docente tramite dispense e fotocopie.

**UDA 3 "Child development"**

Quali sono gli stadi dello sviluppo infantile e le diverse aree di sviluppo: fisico, psicologico e sociale. Attraverso lo studio dell'argomento gli studenti hanno potuto consolidare il lessico che riguarda il bambino nelle varie fasi della crescita, fino all'adolescenza, e studiare i termini relativi alle figure professionali che si occupano dei disordini psicologici infantili.

A parti della unit 1 del modulo 2 "Infants to Pre-schoolers" del libro di testo sono state integrate fotocopie e dispense fornite dalla docente.

**UDA 4 "Coping with Disabilities"**

Le principali disabilità: Learning Disabilities, Autism and Down Syndrome.

Attraverso letture e attività sulle disabilità dell'apprendimento gli studenti hanno appreso il vocabolario relativo alle difficoltà di apprendimento ( Dyslexia, Dyscalculia and Dysgraphia) e alle figure che redigono il programma educativo individualizzato (IEP).

Cenni sull'autismo e le probabili cause con letture tratte dal libro di testo, attraverso le quali gli studenti hanno appreso il lessico in lingua inglese relativo a sintomi e fattori di rischio dell' Autism Spectrum Disorder.

Cosa causa la sindrome di Down, i problemi medici e le caratteristiche fisiche ad essa associati. La classe ha appreso il vocabolario in lingua straniera utile a descrivere la sindrome di Down, le manifestazioni mediche e le cause.

I testi e le letture sono stati presi e semplificati dalle unit 1 e 2 del modulo 4 "Dealing with a Handicap" del libro Growing into old age.

**UDA 5 "Growing old: major diseases"** (parzialmente svolta alla data del 15 maggio 2023)

La malattia di Alzheimer, come si manifesta e i diversi stadi. La classe ha appreso il lessico fondamentale a descrivere i sintomi del morbo di Alzheimer e le fasi in cui si manifesta.

Letture tratte dal libro Growing into old age, unit 3 del modulo 5.

**EDUCAZIONE CIVICA**

Sono state svolte due ore all'interno del progetto Paths sul pensiero critico. E' stata presentata una lettura sul sistema politico nel Regno Unito con focus sul ruolo del Primo Ministro e della monarchia. In seguito la classe ha svolto un'attività di comprensione del testo. Nella lezione successiva è stata somministrata una verifica degli apprendimenti in modalità test a crocette che è stata ampiamente superata da tutti gli studenti.

<u>Programma da completare:</u>

UDA 5: Morbo di Parkinson, sintomi e manifestazione. Cenni sulle principali dipendenze.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PAOLO DAGOMARI**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

**MATEMATICA**

PROGRAMMA SVOLTO

**Prof.:** *G. Psaltis*

**Disciplina:** *Matematica*
**Classe:** *V BSSC*
**a.s.:** *2022/2023*

FINO AL 15 MAGGIO

| n. UDA | DENOMINAZIONE UDA | ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE |
|---|---|---|
| **1** | ***Ripasso di nozioni fondamentali*** | *1. Calcolo letterale: monomi e polinomi, definizione, grado, operazioni.*<br>*2. Principali prodotti notevoli*<br>*3. Espressioni polinomiali e valore di espressione*<br>*4. Complementi di calcolo letterale: le scomposizioni*<br>*5. Equazioni di primo grado frazionarie (richiami frazioni algebriche) – Equazioni e Formule*<br>*6. Richiami sullo spazio cartesiano: distanza tra punti, la retta nello spazio, equazione esplicita ed implicita, condizioni di perpendicolarità e parallelismo, rappresentazione grafica della retta, proporzionalità diretta, concetto di coefficiente angolare e significati nella realtà* |

| | | |
|---|---|---|
| **2** | ***Richiami su equazioni e disequazioni di secondo grado – Parabola*** | *1. Le equazioni di secondo grado: Il caso generale*<br>*2. Equazioni di secondo grado frazionarie*<br>*3. Relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di un'equazione di secondo grado*<br>*4. Scomposizione di un trinomio di 2° grado*<br>*5. La parabola e l'interpretazione grafica di un'equazione di secondo grado: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno, simmetria e vertice*<br>*6. Richiami su disequazioni di 1° e 2° grado intere* |

| | | |
|---|---|---|
| **3** | ***Analisi matematica: dal dominio di funzione ai limiti*** | *1. Richiami di funzione / Concetti e Definizioni*<br>*2. Funzione reale di variabile reale e classificazione / Grafici per punti*<br>*3. Funzioni di proporzionalità diretta e inversa*<br>*4. Funzioni intere razionali (approfonditamente di 2° grado, collegamenti con la parabola)*<br>*5. Dominio / codominio di funzione.*<br>*6. Simmetrie*<br>*7. Intersezioni con gli assi cartesiani*<br>*8. Studio del segno/monotonia.* |

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PAOLO DAGOMARI**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**

**via di Reggiana, 86 – Prato**

**PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO**

| | | |
|---|---|---|
| **3** | ***Analisi matematica: dal dominio di funzione ai limiti*** | *9. Cenni sul concetto di limite agli estremi del dominio*<br>*10. Cenni sul concetto di derivata prima di funzione razionale intera e applicazioni*<br>*11. Grafico probabile di funzione* |

| | | |
|---|---|---|
| **4** | ***Elementi di Statistica*** | *1. Terminologia di base*<br>*2. Indici di posizione*<br>*3. Indici di dispersione*<br>*4. Rappresentazioni grafiche* |

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PAOLO DAGOMARI**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**

**via di Reggiana, 86 – Prato**

**a.s. 2022/2023**

# PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

## PROF. SSA TAVORMINA LINDA

## PROGRAMMA SVOLTO

## UDA 1 "LE PRINCIPALI SCUOLE DI PENSIERO DELLA PSICOLOGIA"

-La nascita della psicologia come scienza autonoma: lo Strutturalismo, il Funzionalismo

-La psicologia della forma (Gestalt): la differenza tra sensazione e percezione e il ruolo attivo della mente umana. Alcuni esempi di leggi di organizzazione formale. Kohler e il problem solving

-Il Comportamentismo: il condizionamento classico e il condizionamento operante

-La psicoanalisi e Freud: la scoperta dell'inconscio, il concetto di rimozione, la struttura del sogno, lapsus e atti mancati, i due modelli di descrizione della psiche, la terapia psicoanalitica e il metodo delle libere associazioni

-Il Cognitivismo: la mente umana come elaboratore delle informazioni

-Le teorie della personalità: le teorie tipologiche, Cattell e la teoria dei tratti. La teoria junghiana dei tipi

-Il bisogno come mancanza e la sua influenza sul comportamento

-La psicoanalisi infantile: Melanie Klein e la trasposizione del metodo freudiano ai bambini

-La teoria sistemico-relazionale: il concetto di sistema sociale e le proprietà dei sistemi

-Metodi di analisi e ricerca in psicologia: metodo clinico e metodo sperimentale. Tecniche osservative e non osservative di raccolta dei dati

## UDA 2 "LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO"

-I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario

-I rischi che corre l'operatore socio-sanitario

-Tecniche di comunicazione efficace e inefficace

-Capacità di progettare un intervento individualizzato.

## UDA 3 "INTERVENTI SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI"

-Modalità di interventi su minori vittime di maltrattamento e su famigliari maltrattanti

-Tecniche utilizzate con bambini maltrattati (disegni – gioco)

-Servizi a sostegno della genitorialità

## UDA 4 "L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI"

-Le terapie per contrastare le demenze senili

-La terapia di orientamento alla realtà ROT (formale e informale)

-Il metodo comportamentale: strategie basate sui rinforzi, costo della risposta e time out

-La terapia occupazionale

-La cura di sé e i compiti dell'operatore socio-sanitario

-Servizi a disposizione degli anziani

## UDA 5 "L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI"

-Le fasi che preparano l'intervento

-Analisi funzionale dei comportamenti problema

-Tipi di interventi sui comportamenti problema (interventi sostitutivi e punitivi)

-I servizi a disposizione dei diversamente abili: interventi sociali – servizi residenziali e semi residenziali

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PAOLO DAGOMARI**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

## UDA 6 "L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO"

-La terapia farmacologica (ansiolitici, antidepressivi e antipsicotici)

-Caratteristiche e finalità della psicoterapia

-Le terapie alternative: l'arteterapia, la musicoterapia e la pet-therapy

-I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: la medicalizzazione della malattia mentale e l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PAOLO DAGOMARI**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 – Prato**

# FOGLIO FIRME

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
**"PAOLO DAGOMARI"**
**SETTORE ECONOMICO – SETTORE SERVIZI**
**via di Reggiana, 86 - Prato**

**Anno scolastico: 2022/2023**

**Classe: V BSS C**

**Componenti del Consiglio di classe**

| | |
|---|---|
| LING.LETT.RA ITALIANA/STORIA<br>CORTESE SONIA MARIA | |
| LINGUA STR. INGLESE<br>BALDINI LISA | |
| LINGUA STR. FRANCESE<br>FIESOLI ELEONORA | |
| MATEMATICA<br>PSALTIS GEORGIOS | |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE<br>PONTEROSSO SIMONA ERSILIA | |
| PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA<br>TAVORMINA LINDA | |
| IGIENE E CUL.MEDIC. SANITARIA<br>BORIOSI ALICE | |
| TE.AMM. ECON. SOC.<br>VIANELLO LORENZO | |